

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 1580 del 22 Ottobre 2021

Approvazione atto di transazione inerente l'appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), compreso gli allacci alla rete idrica, elettrica, telefonica ed impianti tv, lo smaltimento delle acque nere (fossa Imhoff) e loro manutenzione ordinaria e straordinaria - Lotto n. 4. Approvazione schema di atto.

Premesso:

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- che con decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Visto l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1°

agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, per il secondo mandato, Stefano Bonaccini, che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Dato atto che:

- con decreto n. 118 del 19 ottobre 2012 e con decreto n. 195 del 6 dicembre 2012, è stato provvisoriamente, poi definitivamente, aggiudicato il Lotto 4 dei P.M.R.R. alla Ditta Costruzioni Metalliche e Serramenti S.r.l. in sigla CO.MI S.r.l., ora in liquidazione, in Concordato Preventivo, con sede legale in Viale San Josemaria Escrivà n. 62, Comune di Caserta (Ce);

- in data 26.02.2013 è stato sottoscritto tra il Commissario Delegato e l'Impresa CO.MI S.r.l. il Contratto di Appalto Rep. n. 0072 per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), la sistemazione delle basi di appoggio, l'allaccio alle utenze esistenti, l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria e il riacquisto - Lotto 4 per l'importo di € 1.369.164,14, di cui:

a) € 1.351.164,14, comprensivi degli oneri per la sicurezza, pari a € 31.857,00, non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera;

b) € 18.000,00, oltre ad IVA, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria triennale, così come disciplinata dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto;

- l'Appaltatore era tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, l'importo di € 280.632,00, oltre ad IVA (comprensivo del miglioramento percentuale superiore alla soglia prevista dal capitolato speciale d'appalto, al comma 2 dell'art. 2) per il Buy Back (onere di riacquisto dei moduli), comprensivo di smontaggio e trasporto. L'Impresa CO.MI S.r.l. si è avvalsa della possibilità di non prestare la garanzia di cui sopra per il Buy Back e, conseguentemente, la Stazione Appaltante ha trattenuto l'importo di € 280.632,00 dai pagamenti da corrispondere nel corso dell'esecuzione dell'appalto fino al saldo; qualora, infatti, l'appaltatore avesse deciso di richiedere il saldo dell'importo trattenuto, avrebbe dovuto prestare la garanzia richiesta;

Dato atto che:

- nel corso delle lavorazioni si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto ed è stata a tal fine redatta una perizia di variante che ha riguardato essenzialmente la diminuzione della fornitura di moduli (riduzione del numero dei P.M.R.R. da n. 46 a n. 39), la modifica delle tipologie per variate necessità abitative, la realizzazione di rivestimenti difformi dalle previsioni del progetto, la mancata realizzazione di controsoffitti, avvolgibili e frangisole, le difformità relative alle piazzole previste da progetto e la realizzazione di maggiori lavori per gli allacci alle utenze domestiche;

- l'Atto di Sottomissione ed il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi relativo alla perizia di variante è stato sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto pro-tempore e dal liquidatore dell'Impresa, Sig. Girolamo Marino, vistati dal RUP, in data 20.05.2014;

Dato atto che La perizia di variante, approvata dal RUP e dal Commissario Delegato con decreto 1071 del 24.06.2014, ha previsto lavorazioni in diminuzione ed integrative, per un costo in riduzione netto:

- da € 1.351.164,14 a € 1.176.630,94, comprensivo degli oneri per la sicurezza, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera dei P.M.R.R.;

- da € 18.000,00 a € 15.669,00, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria;

- da € 280.632,00 a € 244.123,90, riferito al buy back;

Rilevato che la Stazione Appaltante ha proceduto a liquidare, in data 21.05.2013, a seguito dell'emissione di n. 1 certificato di pagamento, l'importo di € 704.975,62, I.V.A. inclusa (€ 640.886,93 + IVA 10%) e, a seguito della notifica di atto di pignoramento presso terzi ed alla conseguente ordinanza di assegnazione pronunciata dal Giudice dell'Esecuzione Mobiliare del Tribunale di Bologna, in data 23.05.2014, nonché agli atti di precetto, a liquidare la somma complessiva di € 43.257,55 a favore delle Ditte T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., subaffidatarie di CO.MI S.r.l.;

Rilevato altresì che in data 15.04.2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha redatto il Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità, sottoscritto dal RUP ed approvato con decreto n. 3432 del 25.10.2016; in tale sede l'importo complessivo dell'appalto è stato aggiornato ad € 1.183.010,34 oltre ad IVA;

Dato atto che:

- la Stazione Appaltante durante la vita del cantiere e, da ultimo, nel Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità, ha rilevato in merito all'andamento delle lavorazioni/forniture, *"che sono state riscontrate notevoli difficoltà in merito ai tempi di esecuzione delle opere, che sono state ultimate con grave ritardo rispetto ai tempi contrattualmente previsti. Durante la fase costruttiva si sono riscontrate difformità nella formazione del piano di appoggio in stabilizzato rispetto alle dimensioni previste dal Disciplinare Tecnico, sono state pertanto operate le necessarie detrazioni in perizia. Anche per le strutture in elevazione, si è riscontrato un notevole ritardo nella realizzazione delle opere, mentre l'andamento delle lavorazioni all'interno dei moduli ha rilevato alcune difformità di varia natura, in quanto alcune tipologie di opere, previste dal progetto esecutivo, non sono state realizzate, mentre alcune tipologie di opere sono state realizzate, variando le previsioni progettuali, come descritto nella perizia di variante. Per la definizione delle quantità e delle lavorazioni eseguite, sono state indette visite in cantiere con l'Impresa CO.MI. Srl, che peraltro non ha mai ritenuto opportuno partecipare al contraddittorio."*

- l'Impresa non ha avanzato alcuna riserva nel corso delle lavorazioni.

Evidenziato che alla luce di quanto sopra rilevato la situazione relativa ai crediti di CO.MI S.r.l. nei confronti del Commissario Delegato è così determinata:

Importo totale lavori da Certificato di Verifica della Conformità/Regolare Esecuzione IVA 10% inclusa	€ 1.301.311,37
a detrarre	
Importo certificati di pagamento IVA 10% inclusa	€ 704.975,62
Importo erogato in esecuzione dei decreti ingiuntivi	€ 43.257,55
Penale 10% per ritardo ultimazione lavori	€ 118.301,03
in aggiunta	
Importo residuo non pagato dei certificati (I.E. S.r.l.)	€ 32.000,00
a detrarre	
Importo Buy back non incassato da CO.MI S.r.l.	€ 52.300,40
in aggiunta	
Importo incassato da vendita a F.A.E.(aggiudicataria nuova gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R.)	€ 2.251,91
a detrarre	
Penale per rinuncia ad esecuzione PMRR Lotto 3	€ 16.000,00
Mancata manutenzione triennale PMRR Lotto 4	€ 15.808,25
Maggiori costi sostenuti dalla SA per l'espletamento di un apposita gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R. a forfait	€ 10.000,00
Importo credito presunto CO.MI S.r.l., IVA 10% inclusa	€ 374.920,43

Dato atto che con atto di citazione notificato in data 11/1/2021, prot. n. PG20635 del 12/01/2021, la Costruzioni Metalliche e Serramenti S.r.l., in sigla CO.MI S.r.l., in liquidazione, in Concordato Preventivo, ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, la Regione Emilia-Romagna, in persona del Presidente della Giunta e non il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, instaurando così un giudizio con difetto ab origine di legittimazione passiva;

Dato arto che le richieste avanzate da CO.MI S.r.l., in giudizio sono le seguenti:

“a.- Accerti e dichiari il Tribunale di S. Maria C.V. che i pagamenti eseguiti dalla Regione Emilia Romagna in favore dei creditori pignorati, Ditta Ciccarelli Giovanni e T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., rispettivamente € 26.195,83 ed € 17.061,72, per un totale di € 43.257,55, cioè successivamente al deposito della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, effettuata in data 24/1/2014 e alla pubblicazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo nel Registro delle Imprese, pari ad € 43.257,55, siano inefficaci rispetto al concordato ex artt. 161 e seguenti ed in particolare ex art. 168 l.f.; conseguentemente, condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 43.257,55, o di quello che dovesse essere accertato in corso di

causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

b.- Accerti e dichiari il Tribunale di S. Maria C.V. che la Regione Emilia Romagna trattiene indebitamente la somma di € 244.123,90, sull'erroneo presupposto del mancato rilascio della fidejussione da parte dell'attrice, per i motivi esposti in narrativa; conseguentemente, condanni il Tribunale adito la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 244.123,90 o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

c.- Condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 32.373,01, o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

d.- Condanni, il Tribunale adito, la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, delle spese e competenze di lite, oltre rimborso spese forfetario, C.p.A. ed I.V.A. come per legge.”;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna si è fatta parte diligente, comunicando al Commissario Delegato l'instaurazione del giudizio e, successivamente, nelle more del contenzioso instaurato, al fine di addivenire ad una soluzione conciliativa attraverso un accordo transattivo, stante la presenza di somme da liquidare giacenti nel quadro economico dell'intervento, al netto delle decurtazioni di cui sopra, si è intrapreso un dialogo tra il legale della CO.MI s.r.l. e l'Avvocatura della Regione Emilia-Romagna, mediante scambio di corrispondenza per le vie brevi, avente ad oggetto il quantum della pretesa;

Rilevato che:

- al solo scopo di porre fine al contenzioso instaurato e scongiurare la possibile riproposizione del medesimo contenzioso, che sarebbe di difficile gestione futura, stante l'attuale momento storico-sanitario, le tempistiche della giustizia ordinaria e l'imminente termine dello stato di emergenza legato alla ricostruzione post sisma stabilito per il 31/12/2021, le parti sono giunte per le vie brevi ad un'ipotesi di accordo transattivo;
- è infatti interesse delle parti addivenire alla stipula di un contratto di transazione per concordare, al di fuori del contenzioso giudiziario (instaurato ed instaurando) ad elevata aleatorietà, forme e modi per la soddisfazione degli interessi reciproci, a tacitazione di ogni pretesa economica maturata e maturanda, derivante dall'appalto di cui trattasi;
- con provvedimento in data 23/07/2021, nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 2/2014, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. III civile, ha autorizzato la CO.MI. s.r.l., in liquidazione, a sottoscrivere un accordo transattivo che preveda la corresponsione da parte del Commissario Delegato della somma di € 374.920,43, IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) e compensazione delle spese processuali, con facoltà per la procedura di Concordato Preventivo di recuperare la somma di € 43.257,55 nei confronti dei beneficiari dei pagamenti effettuati dalla Stazione Appaltante in favore di creditori della CO.MI S.r.l., a seguito di procedura esecutiva presso terzi;

Evidenziato che si giunti alla formulazione di un'ipotesi transattiva, in allegato alla presente, che prevede quanto di seguito riassunto:

- per la Stazione Appaltante del Commissario Delegato la corresponsione di € 374.920,43 IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) all'impresa CO.MI S.r.l., importo, come

detto, a disposizione sul quadro economico dell'intervento e risultante quale credito dell'appaltatore;

- per l'Impresa CO.MI S.r.l. la rinuncia agli atti del giudizio instaurato dinanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere nei confronti della Regione Emilia-Romagna, a spese di lite compensate, nonché la rinuncia alla sua riproposizione nei confronti del Commissario Delegato e la conseguente rinuncia nei confronti del Commissario Delegato alla pretesa dichiarazione di inefficacia del pagamento di € 43.257,55 effettuato a favore dei creditori pignoratari, fatta salva la facoltà della procedura di recupero della suddetta somma presso i beneficiari dei pagamenti;

Vista la nota Rep. CR 11/10/2021.0013051.U, con la quale il Commissario Delegato ha richiesto il parere all'Avvocatura di Stato in merito all'opportunità di addivenire ad una soluzione conciliativa e deflattiva della vicenda;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Avvocatura dello Stato, con nota del 13.10.2021, acquisita al Rep. CR 13/10/2021.0013148.E, in merito alla definizione transattiva della vicenda nei termini prospettati dal Commissario Delegato e su esposti;

Ritenuto per tutte le motivazioni addotte e acquisite opportuno addivenire ad un accordo transattivo.

DECRETA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) di dare atto che:

- con decreto n. 118 del 19 ottobre 2012 e con decreto n. 195 del 6 dicembre 2012, è stato provvisoriamente, poi definitivamente, aggiudicato il Lotto 4 dei P.M.R.R. alla Ditta Costruzioni Metalliche e Serramenti S.r.l. in sigla CO.MI S.r.l., ora in liquidazione, in Concordato Preventivo, con sede legale in Viale San Josemaria Escrivà n. 62, Comune di Caserta (Ce);

- in data 26.02.2013 è stato sottoscritto tra il Commissario Delegato e l'Impresa CO.MI S.r.l. il Contratto di Appalto Rep. n. 0072 per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), la sistemazione delle basi di appoggio, l'allaccio alle utenze esistenti, l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria e il riacquisto - Lotto 4 per l'importo di € 1.369.164, 14, di cui:

a) € 1.351.164,14, comprensivi degli oneri per la sicurezza, pari a € 31.857,00, non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera;

b) € 18.000,00, oltre ad IVA, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria triennale, così come disciplinata dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto;

- l'Appaltatore era tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, l'importo di € 280.632,00, oltre ad IVA (comprensivo del miglioramento percentuale superiore alla soglia prevista dal capitolato speciale d'appalto, al comma 2 dell'art. 2) per il Buy Back (onere di riacquisto dei moduli), comprensivo di smontaggio e trasporto. L'Impresa CO.MI S.r.l. si è avvalsa della possibilità di non prestare la garanzia di cui sopra per il Buy Back e, conseguentemente, la Stazione Appaltante ha trattenuto l'importo di € 280.632,00 dai pagamenti da corrispondere nel corso dell'esecuzione

dell'appalto fino al saldo; qualora, infatti, l'appaltatore avesse deciso di richiedere il saldo dell'importo trattenuto, avrebbe dovuto prestare la garanzia richiesta;

3) di dare atto che:

- nel corso delle lavorazioni si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto ed è stata a tal fine redatta una perizia di variante che ha riguardato essenzialmente la diminuzione della fornitura di moduli (riduzione del numero dei P.M.R.R. da n. 46 a n. 39), la modifica delle tipologie per variate necessità abitative, la realizzazione di rivestimenti difformi dalle previsioni del progetto, la mancata realizzazione di controsoffitti, avvolgibili e frangisole, le difformità relative alle piazzole previste da progetto e la realizzazione di maggiori lavori per gli allacci alle utenze domestiche;

- l'Atto di Sottomissione ed il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi relativo alla perizia di variante è stato sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto pro-tempore e dal liquidatore dell'Impresa, Sig. Girolamo Marino, vistati dal RUP, in data 20.05.2014;

4) di dare atto che La perizia di variante, approvata dal RUP e dal Commissario Delegato con decreto 1071 del 24.06.2014, ha previsto lavorazioni in diminuzione ed integrative, per un costo in riduzione netto:

- da € 1.351.164,14 a € 1.176.630,94, comprensivo degli oneri per la sicurezza, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera dei P.M.R.R.;

- da € 18.000,00 a € 15.669,00, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria;

- da € 280.632,00 a € 244.123,90, riferito al buy back;

5) di dare atto che la Stazione Appaltante ha proceduto a liquidare, in data 21.05.2013, a seguito dell'emissione di n. 1 certificato di pagamento, l'importo di € 704.975,62, I.V.A. inclusa (€ 640.886,93 + IVA 10%) e, a seguito della notifica di atto di pignoramento presso terzi ed alla conseguente ordinanza di assegnazione pronunciata dal Giudice dell'Esecuzione Mobiliare del Tribunale di Bologna, in data 23.05.2014, nonché agli atti di precetto, a liquidare la somma complessiva di € 43.257,55 a favore delle Ditte T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., subaffidatarie di CO.MI S.r.l.;

6) di dare atto che in data 15.04.2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha redatto il Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità, sottoscritto dal RUP ed approvato con decreto n. 3432 del 25.10.2016; in tale sede l'importo complessivo dell'appalto è stato aggiornato ad € 1.183.010,34 oltre ad IVA;

7) di dare che:

- la Stazione Appaltante durante la vita del cantiere e, da ultimo, nel Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità, ha rilevato in merito all'andamento delle lavorazioni/forniture, *“che sono state riscontrate notevoli difficoltà in merito ai tempi di esecuzione delle opere, che sono state ultimate con grave ritardo rispetto ai tempi contrattualmente previsti. Durante la fase costruttiva si sono riscontrate difformità nella formazione del piano di appoggio in stabilizzato rispetto alle dimensioni previste dal Disciplinare Tecnico, sono state pertanto operate le necessarie detrazioni in perizia. Anche per le strutture in elevazione, si è riscontrato un notevole ritardo nella realizzazione delle opere, mentre l'andamento delle lavorazioni all'interno dei moduli ha rilevato alcune difformità di varia natura, in quanto alcune tipologie di opere, previste dal progetto esecutivo, non sono*

state realizzate, mentre alcune tipologie di opere sono state realizzate, variando le previsioni progettuali, come descritto nella perizia di variante. Per la definizione delle quantità e delle lavorazioni eseguite, sono state indette visite in cantiere con l'Impresa CO.MI. Srl, che peraltro non ha mai ritenuto opportuno partecipare al contraddittorio.”

- l'Impresa non ha avanzato alcuna riserva nel corso delle lavorazioni.

- 8) di dare atto che alla luce di quanto sopra rilevato la situazione relativa ai crediti di CO.MI S.r.l. nei confronti del Commissario Delegato è così determinata:

Importo totale lavori da Certificato di Verifica della Conformità/Regolare Esecuzione IVA 10% inclusa	€ 1.301.311,37
a detrarre	
Importo certificati di pagamento IVA 10% inclusa	€ 704.975,62
Importo erogato in esecuzione dei decreti ingiuntivi	€ 43.257,55
Penale 10% per ritardo ultimazione lavori	€ 118.301,03
in aggiunta	
Importo residuo non pagato dei certificati (I.E. S.r.l.)	€ 32.000,00
a detrarre	
Importo Buy back non incassato da CO.MI S.r.l.	€ 52.300,40
in aggiunta	
Importo incassato da vendita a F.A.E.(aggiudicataria nuova gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R.)	€ 2.251,91
a detrarre	
Penale per rinuncia ad esecuzione PMRR Lotto 3	€ 16.000,00
Mancata manutenzione triennale PMRR Lotto 4	€ 15.808,25
Maggiori costi sostenuti dalla SA per l'espletamento di un apposita gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R. a forfait	€ 10.000,00
Importo credito presunto CO.MI S.r.l., IVA 10% inclusa	€ 374.920,43

- 9) di dare atto che con atto di citazione notificato in data 11/1/2021, prot. n. PG20635 del 12/01/2021, la Costruzioni Metalliche e Serramenti S.r.l., in sigla CO.MI S.r.l., in liquidazione, in Concordato Preventivo, ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, la Regione Emilia-Romagna, in persona del Presidente della Giunta e non il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato, instaurando così un giudizio con difetto ab origine di legittimazione passiva;

- 10) di dare atto che le richieste avanzate da CO.MI S.r.l., in giudizio sono le seguenti:

“a.- Accerti e dichiarare il Tribunale di S. Maria C.V. che i pagamenti eseguiti dalla Regione Emilia Romagna in favore dei creditori pignorati, Ditta Ciccarelli Giovanni e T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., rispettivamente € 26.195,83 ed € 17.061,72, per un

totale di € 43.257,55, cioè successivamente al deposito della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, effettuata in data 24/1/2014 e alla pubblicazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo nel Registro delle Imprese, pari ad € 43.257,55, siano inefficaci rispetto al concordato ex artt. 161 e seguenti ed in particolare ex art. 168 l.f.; conseguentemente, condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 43.257,55, o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

b.- Accerti e dichiari il Tribunale di S. Maria C.V. che la Regione Emilia Romagna trattiene indebitamente la somma di € 244.123,90, sull'erroneo presupposto del mancato rilascio della fidejussione da parte dell'attrice, per i motivi esposti in narrativa; conseguentemente, condanni il Tribunale adito la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 244.123,90 o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

c.- Condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 32.373,01, o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

d.- Condanni, il Tribunale adito, la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, delle spese e competenze di lite, oltre rimborso spese forfetario, C.p.A. ed I.V.A. come per legge.”;

11) di dare atto che la Regione Emilia-Romagna si è fatta parte diligente, comunicando al Commissario Delegato l'instaurazione del giudizio e, successivamente, nelle more del contenzioso instaurato, al fine di addivenire ad una soluzione conciliativa attraverso un accordo transattivo, stante la presenza di somme da liquidare giacenti nel quadro economico dell'intervento, al netto delle decurtazioni di cui sopra, si è intrapreso un dialogo tra il legale della CO.MI s.r.l. e l'Avvocatura della Regione Emilia-Romagna, mediante scambio di corrispondenza per le vie brevi, avente ad oggetto il quantum della pretesa;

12) di dare atto che:

- al solo scopo di porre fine al contenzioso instaurato e scongiurare la possibile riproposizione del medesimo contenzioso, che sarebbe di difficile gestione futura, stante l'attuale momento storico-sanitario, le tempistiche della giustizia ordinaria e l'imminente termine dello stato di emergenza legato alla ricostruzione post sisma stabilito per il 31/12/2021, le parti sono giunte per le vie brevi ad un'ipotesi di accordo transattivo;

- è infatti interesse delle parti addivenire alla stipula di un contratto di transazione per concordare, al di fuori del contenzioso giudiziario (instaurato ed instaurando) ad elevata aleatorietà, forme e modi per la soddisfazione degli interessi reciproci, a tacitazione di ogni pretesa economica maturata e maturanda, derivante dall'appalto di cui trattasi;

- con provvedimento in data 23/07/2021, nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 2/2014, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. III civile, ha autorizzato la CO.MI s.r.l., in liquidazione, a sottoscrivere un accordo transattivo che preveda la corresponsione da parte del Commissario Delegato della somma di € 374.920,43, IVA inclusa (€ 340.836,75,

oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) e compensazione delle spese processuali, con facoltà per la procedura di Concordato Preventivo di recuperare la somma di € 43.257,55 nei confronti dei beneficiari dei pagamenti effettuati dalla Stazione Appaltante in favore di creditori della CO.MI S.r.l., a seguito di procedura esecutiva presso terzi;

- 13) di dare atto che si è giunti alla formulazione di un'ipotesi transattiva che prevede quanto di seguito riassunto:
 - per la Stazione Appaltante del Commissario Delegato la corresponsione di € 374.920,43 IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) all'impresa CO.MI S.r.l., importo, come detto, a disposizione sul quadro economico dell'intervento e risultante quale credito dell'appaltatore;
 - per l'Impresa CO.MI S.r.l. la rinuncia agli atti del giudizio instaurato dinanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere nei confronti della Regione Emilia-Romagna, a spese di lite compensate, nonché la rinuncia alla sua riproposizione nei confronti del Commissario Delegato e la conseguente rinuncia nei confronti del Commissario Delegato alla pretesa dichiarazione di inefficacia del pagamento di € 43.257,55 effettuato a favore dei creditori pignoratari, fatta salva la facoltà della procedura di recupero della suddetta somma presso i beneficiari dei pagamenti;
- 14) di approvare l'accordo transattivo inerente l'appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), compreso gli allacci alla rete idrica, elettrica, telefonica ed impianti tv, lo smaltimento delle acque nere (fossa Imhoff) e loro manutenzione ordinaria e straordinaria - Lotto n. 4., nei termini di cui al punto che precede e meglio specificati nello schema di accordo allegato al presente decreto;
- 15) di approvare lo schermo di atto di transazione allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 16) di dare atto che l'accordo di transazione sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata che sarà registrata in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima;
- 17) di confermare che l'importo della transazione trova copertura finanziaria nel quadro economico dedicato all'intervento sopra descritto.

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

SCRITTURA PRIVATA

Atto di transazione inerente l'appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), compreso gli allacci alla rete idrica, elettrica, telefonica ed impianti tv, lo smaltimento delle acque nere (fossa Imhoff) e loro manutenzione ordinaria e straordinaria - Lotto n. 4.

Con la presente scrittura privata, sono costituiti:

da un lato:

COSTRUZIONI METALLICHE E SERRAMENTI S.R.L. IN SIGLA

CO.MI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE, in Concordato Preventivo, con

sede legale in _____,

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria

Artigianato e Agricoltura di Caserta al Numero _____ e al

Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____, come

verificato con visura camerale consultata tramite il sito

http://telemaco.infocamere.it in data _____, codice fiscale e

partita IVA n. _____ nella persona del Liquidatore,

Girolamo Marino, nato a _____ il _____, Codice fiscale:

_____ ; del Commissario Giudiziale, Dr. Michele Testa, nato

a _____ il _____, Codice fiscale: _____ con firma

digitale rilasciata da _____ valida sino al _____ e non

revocata; del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, nato a

_____ il _____, Codice fiscale: _____ con firma

digitale rilasciata da _____ valida sino al _____ e non

revocata, rappresentata e difesa dagli Avv.ti _____ (con

firma digitale rilasciata da _____ n. _____ valida

sino al _____ e non revocata) e _____ (con firma

digitale rilasciata da _____ n. _____ valida sino al

_____ e non revocata), autorizzati alla sottoscrizione del

presente atto in virtù di provvedimento del Tribunale di Santa Maria

C.V. del 23/7/2021, di seguito anche “CO.MI S.r.l.” , “impresa” o

“CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo”;

dall'altra

PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-

ROMAGNA codice fiscale 80062590379, nella persona di Stefano

Bonaccini, con sede in Bologna, alla Via Aldo Moro n. 52, nato a

_____ il _____, con firma digitale rilasciata da

_____ valida sino al _____ e non revocata, a ciò

autorizzato con Delibera di Giunta, rappresentato e difeso dagli Avv.ti

_____ (con firma digitale rilasciata da _____ n.

_____ valida sino al _____ e non revocata) e

_____ (con firma digitale rilasciata da _____ n.

_____ valida sino al _____ e non revocata), dell'Avvocatura

della Regione Emilia-Romagna;

e

PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IN QUALITÀ

DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012,

convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, codice fiscale

IT91352270374 nella persona di Stefano Bonaccini, nato a _____

il _____, con firma digitale rilasciata da _____ valida sino

al _____ e non revocata di seguito nel presente atto

denominato anche semplicemente “Stazione Appaltante” o

“Commissario Delegato”;

Si premette che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con

modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, “i Commissari delegati di

cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74,

provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena,

Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi

sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di

differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del

6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti

adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n.

212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di

moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio

delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile

con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero

destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse

opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita

sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti,

ove non abbiano avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli

stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

- con ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 del Presidente della Regione

Emilia Romagna, in qualità di Commissario Delegato, è stato

approvato il programma denominato "Programma Casa per la

transizione e l'avvio della ricostruzione", articolato in vari interventi, e,

con ordinanza n. 45 del 21/09/2012, è stata approvata la

documentazione per l'avvio di una procedura aperta di lavori (in più

lotti) per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni

danneggiate/distrutte dal sisma attraverso l'acquisto, la fornitura,

l'installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Rurali

Rimovibili (P.M.R.R.), la sistemazione delle basi di appoggio, l'allaccio

alle utenze esistenti ed il riacquisto da eseguirsi nelle zone rurali;

- con Decreto del Commissario Delegato n. 118 del 19 ottobre 2012, il

Lotto 4 dei P.M.R.R. è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta

CO.MI S.r.l., con sede legale in _____, Comune di

_____, e, successivamente, con Decreto n. 195 del 6 dicembre

2012, è stato definitivamente aggiudicato il Lotto 4;

- in data 26.02.2013 è stato sottoscritto tra il Commissario Delegato e

l'Impresa CO.MI S.r.l. il Contratto di Appalto, Rep. n. 0072 per la

realizzazione di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), la

sistemazione delle basi di appoggio, l'allaccio alle utenze esistenti,

l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e

straordinaria e il riacquisto - Lotto 4 per l'importo di € 1.369.164, 14, di

cui:

a) € 1.351.164,14, comprensivi degli oneri per la sicurezza, pari a €

31.857,00, non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, al netto del ribasso percentuale offerto, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera;

b) € 18.000,00, oltre ad IVA, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria triennale, così come disciplinata dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto.

Inoltre, l'Appaltatore era tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, l'importo di € 280.632,00, oltre ad IVA (comprensivo del miglioramento percentuale superiore alla soglia prevista dal capitolato speciale d'appalto, al comma 2 dell'art. 2) per il Buy Back, comprensivo di smontaggio e trasporto. L'Impresa CO.MI S.r.l. si è avvalsa della possibilità di non prestare la garanzia di cui sopra per il Buy Back e, conseguentemente, la Stazione Appaltante ha trattenuto l'importo di € 280.632,00 dai pagamenti da corrispondere nel corso dell'esecuzione dell'appalto fino al saldo; qualora, infatti, l'appaltatore avesse deciso di richiedere il saldo dell'importo trattenuto, avrebbe dovuto prestare la garanzia richiesta;

- nel corso delle lavorazioni si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto ed è stata a tal fine redatta una perizia di variante, che ha riguardato essenzialmente la diminuzione della fornitura di moduli (riduzione del numero dei P.M.R.R. da n. 46 a n. 39), la modifica delle tipologie per variate necessità abitative, la realizzazione di rivestimenti difforni dalle previsioni del progetto, la mancata realizzazione di controsoffitti,

avvolgibili e frangisole, le difformità relative alle piazzole previste da progetto e la realizzazione di maggiori lavori per gli allacci alle utenze domestiche;

- l'Atto di Sottomissione ed il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi relativo alla perizia di variante è stato sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto pro-tempore e dal liquidatore dell'Impresa, Sig. Girolamo Marino, vistati dal RUP, in data 20.05.2014;

- la perizia di variante, approvata dal RUP e dal Commissario Delegato con decreto 1071 del 24.06.2014, ha previsto lavorazioni in diminuzione ed integrative, per un costo in riduzione netto:

- da € 1.351.164,14 a € 1.176.630,94, comprensivo degli oneri per la sicurezza, riferito alle urbanizzazioni, alla fornitura e posa in opera dei P.M.R.R.;
- da € 18.000,00 a € 15.669,00, riferito al canone di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria;
- da € 280.632,00 a € 244.123,90, riferito al buy back;

- la Stazione Appaltante ha proceduto a liquidare, a seguito dell'emissione di n. 1 certificato di pagamento, in data 21.05.2013, l'importo di € 704.975,62, I.V.A. inclusa (€ 640.886,93 + IVA 10%);

- la Stazione Appaltante ha proceduto, inoltre, a seguito della notifica di atto di pignoramento presso terzi ed alla conseguente ordinanza di assegnazione pronunciata dal Giudice dell'Esecuzione Mobiliare del Tribunale di Bologna in data 23.05.2014, nonché agli atti di precetto, a liquidare la somma complessiva di € 43.257,55 a favore delle Ditte T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., subaffidatarie di CO.MI

S.r.l.;

- in data 15.04.2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha redatto il Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità, sottoscritto dal RUP ed approvato con decreto n. 3432 del 25.10.2016, in tale sede l'importo complessivo dell'appalto è stato aggiornato ad € 1.183.010,34 oltre ad IVA;

- la Stazione Appaltante durante la vita del cantiere e, da ultimo, nel Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica della Conformità ha rilevato in merito all'andamento delle lavorazioni/forniture, *"che sono state riscontrate notevoli difficoltà in merito ai tempi di esecuzione delle opere, che sono state ultimate con grave ritardo rispetto ai tempi contrattualmente previsti.*

Durante la fase costruttiva si sono riscontrate difformità nella formazione del piano di appoggio in stabilizzato rispetto alle dimensioni previste dal Disciplinare Tecnico, sono state pertanto operate le necessarie detrazioni in perizia.

Anche per le strutture in elevazione, si è riscontrato un notevole ritardo nella realizzazione delle opere, mentre l'andamento delle lavorazioni all'interno dei moduli ha rilevato alcune difformità di varia natura, in quanto alcune tipologie di opere, previste dal progetto esecutivo, non sono state realizzate, mentre alcune tipologie di opere sono state realizzate, variando le previsioni progettuali, come descritto nella perizia di variante.

Per la definizione delle quantità e delle lavorazioni eseguite, sono state indette visite in cantiere con l'Impresa CO.MI. Srl, che peraltro non ha

mai ritenuto opportuno partecipare al contraddittorio.”

L'Impresa non ha avanzato alcuna riserva nel corso delle lavorazioni.

Alla luce di quanto detto sopra la situazione aggiornata relativa ai crediti di CO.MI S.r.l. nei confronti del Commissario Delegato è così determinata:

Importo totale lavori da Certificato di Verifica della Conformità/Regolare Esecuzione IVA 10% inclusa	€ 1.301.311,37
a detrarre	
Importo certificati di pagamento IVA 10% inclusa	€ 704.975,62
Importo erogato in esecuzione dei decreti ingiuntivi	€ 43.257,55
Penale 10% per ritardo ultimazione lavori	€ 118.301,03
in aggiunta	
Importo residuo non pagato dei certificati (I.E. S.r.l.)	€ 32.000,00
a detrarre	
Importo Buy back non incassato da CO.MI S.r.l.	€ 52.300,40
in aggiunta	
Importo incassato da vendita a F.A.E.(aggiudicataria nuova gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R.)	€ 2.251,91
a detrarre	
Penale per rinuncia ad esecuzione PMRR Lotto 3	€ 16.000,00
Mancata manutenzione triennale PMRR Lotto 4	€ 15.808,25
Maggiori costi sostenuti dalla SA per l'espletamento di un apposita gara per lo smontaggio e riacquisto dei P.M.R.R. a forfait	€ 10.000,00
Importo credito presunto CO.MI S.r.l., IVA 10% inclusa	€ 374.920,43

- con atto di citazione notificato in data 11/1/2021, prot. n. PG20635 del 12/01/2021, la Costruzioni Metalliche e Serramenti S.r.l., in sigla CO.MI S.r.l., in liquidazione, in Concordato Preventivo, ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, la

Regione Emilia-Romagna, in persona del Presidente della Giunta e ha chiesto: a.- Accerti e dichiarare il Tribunale di S. Maria C.V. che i pagamenti eseguiti dalla Regione Emilia Romagna in favore dei creditori pignorati, Ditta Ciccarelli Giovanni e T.F.A. Autotrasporti e Movimento Terra S.r.l., rispettivamente € 26.195,83 ed € 17.061,72, per un totale di € 43.257,55, cioè successivamente al deposito della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, effettuata in data 24/1/2014 e alla pubblicazione della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo nel Registro delle Imprese, pari ad € 43.257,55, siano inefficaci rispetto al concordato ex artt. 161 e seguenti ed in particolare ex art. 168 l.f.; conseguentemente, condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 43.257,55, o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

b.- Accerti e dichiarare il Tribunale di S. Maria C.V. che la Regione Emilia Romagna trattiene indebitamente la somma di € 244.123,90, sull'erroneo presupposto del mancato rilascio della fidejussione da parte dell'attrice, per i motivi esposti in narrativa; conseguentemente, condanni il Tribunale adito la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e

del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 244.123,90 o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

c.- Condanni il Tribunale di S. Maria C.V. la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, del predetto importo di € 32.373,01, o di quello che dovesse essere accertato in corso di causa, oltre interessi ex d.lgs. 231/2002 e successive modifiche.

d.- Condanni, il Tribunale adito, la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, al pagamento in favore della attrice, in persona del legale rappresentante, Girolamo Marino, e del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, delle spese e competenze di lite, oltre rimborso spese forfetario, C.p.A. ed I.V.A. come per legge. ;

- la causa è stata ritualmente iscritta a ruolo, R.G. 551/2021 e assegnata al G.I., Dr.ssa Loredana Ferrara;

- con comparsa del 24/3/2021 si è costituita la Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta, che ha eccepito la carenza di legittimazione passiva atteso che la parte attrice avrebbe dovuto convenire in giudizio il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

- nelle more, a seguito di corrispondenza intercorsa tra i difensori

costituiti, è emerso, tra l'altro, che il credito della parte attrice era superiore a quello domandato e che tenuto al pagamento era il PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 nella persona di Stefano Bonaccini;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna si è fatta parte diligente, comunicando al Commissario Delegato l'instaurazione del giudizio;

- nelle more del contenzioso instaurato, al fine di addivenire ad una soluzione conciliativa attraverso un accordo transattivo, si è intrapreso un dialogo tra il legale della CO.MI s.r.l., l'Avvocatura Regionale e il Commissario Delegato, mediante scambio di corrispondenza per le vie brevi, avente ad oggetto il quantum della pretesa;

- con provvedimento in data 23/07/2021, nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 2/2014, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. III civile, ha autorizzato la CO.MI. s.r.l., in liquidazione, a sottoscrivere un accordo transattivo che preveda la corresponsione da parte del Commissario Delegato della somma di € 374.920,43, IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) e compensazione delle spese processuali, con facoltà per la procedura di Concordato Preventivo di recuperare la somma di € 43.257,55 nei confronti dei beneficiari dei pagamenti effettuati dalla Stazione Appaltante in favore di creditori della CO.MI S.r.l., a seguito di procedura esecutiva presso terzi;

- al solo scopo di porre fine al contenzioso instaurato e scongiurare la possibile riproposizione del medesimo contenzioso, che sarebbe di difficile gestione futura, stante l'attuale momento storico-sanitario, le tempistiche della giustizia ordinaria e l'imminente termine dello stato di emergenza legato alla ricostruzione post sisma stabilito per il 31/12/2021, le parti sono giunte per le vie brevi ad un'ipotesi di accordo transattivo;

- è infatti interesse delle parti addivenire alla stipula di un contratto di transazione per concordare, al di fuori del contenzioso giudiziario (instaurato ed instaurando) ad elevata aleatorietà, forme e modi per la soddisfazione degli interessi reciproci, a tacitazione di ogni pretesa economica maturata e maturanda, derivante dall'appalto di cui trattasi.

Le condizioni dell'accordo transattivo si riassumono come segue:

- per la Stazione Appaltante del Commissario Delegato la corresponsione, a transazione e saldo, della somma di € 374.920,43 IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) alla CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo;

- per la CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo nel non coltivare, abbandonare e lasciar cancellare ex art. 309 c.p.c., la causa pendente dinanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, R.G. 551/2021, udienza 11/11/2021, instaurata nei confronti della Regione Emilia-Romagna, con spese di lite compensate; nel contempo, la CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo, si obbliga a non riproporre l'iniziativa nei confronti del Commissario Delegato e, conseguentemente, a rinunciare altresì, nei confronti del Commissario

Delegato, alla pretesa dichiarazione di inefficacia del pagamento di € 43.257,55 effettuato a favore dei creditori pignoratari, fatta salva la facoltà per la procedura, di recupero della somma di € 43.257,55 presso i beneficiari dei pagamenti.

Dato atto che altresì:

- con decreto del Commissario Delegato n. ____ del _____ si è proceduto all'approvazione dell'accordo transattivo di cui trattasi, preceduto dal favorevole e obbligatorio parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale di Bologna.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate.

2) Le parti, al fine di porre termine al contenzioso instaurato e scongiurare la possibile riproposizione del medesimo contenzioso, che sarebbe di difficile gestione futura, stante l'attuale situazione storico-sanitaria, le tempistiche della giustizia ordinaria e l'imminente termine dello stato di emergenza stabilito per il 31/12/2021, sottoscrivono il presente accordo transattivo nei termini che seguono, come statuito dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con provvedimento del 23/7/2021.

3) La CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo si obbliga a non coltivare, ad abbandonare e, conseguentemente a lasciar cancellare dal ruolo, ex art. 309 c.p.c., la causa pendente dinanzi al Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere, R.G. 551/2021, udienza 11/11/2021, instaurata nei confronti della Regione

Emilia-Romagna, con spese di lite compensate.

4) La CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo, si obbliga a non riproporre l'iniziativa nei confronti del Commissario Delegato e, conseguentemente, a rinunciare altresì, nei confronti del Commissario Delegato, alla pretesa dichiarazione di inefficacia del pagamento di € 43.257,55 effettuato dalla Stazione Appaltante in favore dei creditori pignoratari, riportata nell'atto di citazione.

5) La Regione Emilia Romagna, in persona del Presidente della Giunta Regionale, si obbliga a lasciar cancellare la causa dal ruolo, a non riassumerla, con spese di lite compensate.

6) La Stazione Appaltante del Commissario Delegato, in persona del PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, Stefano Bonaccini, si obbliga a corrispondere alla COSTRUZIONI METALLICHE E SERRAMENTI S.R.L. IN SIGLA CO.MI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE, in Concordato Preventivo, codice fiscale e partita IVA n. _____ nella persona del Liquidatore, Girolamo Marino, nato a _____ il _____, Codice fiscale: _____; del Commissario Giudiziale, Dr. Michele Testa, nato a _____ il _____, Codice fiscale: _____; del Liquidatore Giudiziale, Dott. Giovanni Munno, nato a _____ il _____, Codice fiscale: _____, la somma di € 374.920,43, IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura privata.

7) La CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo, dichiara di accettare la somma di € 374.920,43, I.V.A. inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68), a piena soddisfazione di quanto dovuto da parte della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, in merito all'appalto in oggetto e di qualsiasi ulteriore richiesta per lo stesso, e si obbliga a rinunciare agli interessi moratori maturati e maturandi sulla somma riconosciuta.

8) La CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo, al fine della riscossione della somma di € 374.920,43, IVA inclusa, si impegna a fornire tutta la documentazione necessaria ai fini della sua liquidazione e ad emettere la relativa fattura, analiticamente di seguito riportata: DURC regolare; iscrizione alla *whitelist* o, se la procedura concorsuale è di tipo pieno liquidatorio, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il mancato rinnovo dell'iscrizione medesima a causa dell'interruzione dell'attività di impresa; dichiarazione relativa ai conti corrente dedicati alle commesse pubbliche, in ottemperanza all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm. in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

9) La Stazione Appaltante del Commissario Delegato, in persona del PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, Stefano Bonaccini, effettuerà il bonifico della somma di € 374.920,43, IVA inclusa (€ 340.836,75, oltre IVA 10% pari ad € 34.083,68) sul conto corrente intestato alla COSTRUZIONI METALLICHE E SERRAMENTI

S.R.L. IN SIGLA CO.MI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE, in Concordato

Preventivo, IBAN _____, nei termini stabiliti al

punto 6) e 8).

10) La CO.MI S.r.l. in liquidazione in Concordato Preventivo si riserva di agire nei confronti dei beneficiari (creditori pignoratari) dei pagamenti della complessiva somma di € 43.257,55 per la declaratoria di inefficacia, senza nulla pretendere dalle altre parti costituite nella presente scrittura.

11) Con l'adempimento della presente scrittura privata, le parti si dichiarano integralmente tacitate e dichiarano di nulla avere più a che pretendere reciprocamente, per qualsiasi ragione e/o titolo, nessuno escluso, in relazione ai fatti descritti in premessa e a tacitazione di ogni pretesa economica maturata e maturanda, derivante dall'appalto per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), compreso gli allacci alla rete idrica, elettrica, telefonica ed impianti tv, lo smaltimento delle acque nere (fossa Imhoff) e loro manutenzione ordinaria e straordinaria - Lotto n. 4, restano così transatti tra le parti tutti i reciproci diritti e pretese comunque connessi con i rapporti di cui al presente accordo.

12) Il pagamento dell'imposta di bollo dovuta per la presente scrittura privata è a totale carico di Costruzioni Metalliche e Serramenti s.r.l. in sigla CO.MI S.r.l. - in liquidazione, in Concordato Preventivo.

13) La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima.

14) Le spese e competenze di lite del giudizio, pendente dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, riportato in narrativa, si intendono integralmente compensate tra le parti e gli Avvocati _____, _____, _____ e _____, con la sottoscrizione del presente atto, rinunziano al vincolo della solidarietà professionale ex art.13 L.P.; i primi due anche per autentica della firma del liquidatore, Girolamo Marino.

15) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito del presente atto verranno trattati al solo fine della risoluzione del contenzioso in oggetto. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

Bologna lì

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1 del DL 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012

Stefano Bonaccini (Firmato digitalmente)

Il Presidente della Giunta REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Stefano Bonaccini (Firmato digitalmente)

Per Costruzioni Metalliche e Serramenti s.r.l. in sigla CO.MI S.r.l. - in

liquidazione in Concordato Preventivo

Girolamo Marino in qualità di Liquidatore

Dr. Michele Testa, Commissario Giudiziale (Firmato digitalmente)

Dr. Giovanni Munno, Liquidatore Giudiziale (Firmato digitalmente)

Avv. _____ (Firmato digitalmente)

Avv. _____ (Firmato digitalmente)

Avv. _____ (Firmato digitalmente)

Avv. _____ (Firmato digitalmente)